



STATUTO

**ASSOCIAZIONE INTERPROVINCIALE DI
SOLIDARIETA**

DON IGNAZIO GARAU

MOGORO - VIA G.MANNO 10

**MODIFICATO E APPROVATO IL 28 MARZO 2022 SECONDO
IL D.LGS. 117/2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE – CTS "**

statuto modificato ai sensi del codice del terzo settore

ART. 1 DENOMINAZIONE SOCIALE, SEDE E DURATA

È costituita, ai sensi del D.Lgs. n.117/2017, Codice del Terzo Settore e del Codice Civile, un'associazione avente la denominazione "Associazione Interprovinciale di Solidarietà AIS Don Ignazio Garau", con **sede operativa** a Mogoro (OR) in via Manno n.10.

La denominazione dell'associazione sarà integrata con la locuzione "Organizzazione di Volontariato" (OdV) successivamente e solo in costanza di iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, nelle more che sia adottato il provvedimento di iscrizione al Runts, nel Registro generale del Volontariato della Regione. A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "Associazione Interprovinciale di Solidarietà Ais Don Ignazio Garau – Organizzazione di Volontariato", in sigla denominata "Associazione interprovinciale di solidarietà AIS don Ignazio Garau-ODV", .L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifica statutaria e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione a uno dei predetti Registri".

L'acronimo ODV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico solamente in costanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o in costanza di iscrizione al Registro generale del volontariato della regione nelle more che sia adottato il provvedimento di iscrizione al RUNTS".

L'associazione ha **sede legale** nel Comune di Mogoro (OR), in via Spano n. 101.

Il trasferimento della sede legale, dovrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo e se avviene all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

L'acronimo ETS potrà essere inserito automaticamente nella denominazione sociale solo successivamente all'iscrizione dell'associazione nel RUNTS e potrà essere utilizzato solo successivamente all'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e in costanza di iscrizione allo stesso.

L'associazione ha durata illimitata.

ART.2 FINALITA' E ATTIVITA'.

Finalità:

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale, mediante lo svolgimento, prevalentemente a favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In particolare dedica le sue attenzioni alle fasce marginali del territorio dove è ubicata l'associazione: con particolare riferimento ai disagi quali: povertà culturale e non, abuso di sostanze tossiche, persone soggette a provvedimenti degli organi giudiziari, malati e anziani.

I volontari si servono degli strumenti delle visite a domicilio, accompagnamento delle persone per visite specialistiche e di disbrigo pratiche. L'associazione interviene con dei sostegni economici per piccole spese, pagamento bollette nei casi di povertà materiale. Collabora attraverso convenzioni con enti del Ministero di Grazia e Giustizia, dei comuni e con altre amministrazioni pubbliche per la presa in carico di persone soggette a provvedimenti giudiziari.

Attività:

Le attività che l'associazione intende svolgere ricadono nel settore delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della L.8/11/2000 N.382, servizi e prestazioni di cui alla L.5/2/1992 n.104 e alla L.22/6/2016 n.112 di cui lett. A, comma 1 dell'art. 5 CTS;
- Attività culturali di interesse sociale con finalità educative (di cui lettera "D" comma 1 dell'art 5 del CTS)
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale. (di cui lettera I dell'art 5 del CTS)
- formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (di cui lettera L dell'art 5 del CTS)
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori o delle persone di cui all'art 2 c.4 del DLgs recante revisione della legge 6/6/2016, n.106. (di cui lettera P dell'art 5 del CTS)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19/8/2016 n.166 o erogazione di denaro, beni o servizi a



sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. (di cui lettera U dell'art 5 del CTS)

- promozione della cultura della legalità, della non violenza (di cui lettera V dell'art 5 del CTS)

promozione e tutela dei diritti umani, civili sociale e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (di cui lettera W dell'art 5 del CTS)



L'associazione riunisce coloro che condividendone le finalità, sono interessati alle problematiche inerenti i disagi sociali (povertà, droga, assistenza agli anziani, handicappati, infanzia e indigenti). L'Associazione intende favorire nella comunità la conoscenza e l'impiego di mezzi atti a lenire gli effetti negativi individuali e sociali di tali problematiche.

L'associazione per il perseguimento dei suoi fini: promuove la raccolta fondi in conformità all'art 7 del CTS

L'associazione garantisce a tutti i soci pari opportunità e piena partecipazione agli organi sociali e si impegna ad eliminare qualsiasi ostacolo temporale e/o spaziale che possa in qualsiasi modo limitarle.

ART.3 AMMISSIONE E NUMERO SOCI

I requisiti previsti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura avvengono secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolta

Sono soci volontari quelli che assumono l'obbligo di prestare servizio attivo gratuito per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto.

Sono soci sostenitori coloro che, non prestano servizio attivo, pagano una quota multipla della quota ordinaria. L'importo della quota di associazione verrà stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Possono far parte dell'associazione anche le persone aventi età inferiore ai 18 anni sia pure sotto il coordinamento e la rappresentanza di associati adulti.

Chi intende essere ammesso come associato deve presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

Per le persone fisiche: l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche: l'indicazione della denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale, recapito telefonico, e indirizzo di posta elettronica.

Sull'accoglimento della domanda di ammissione, delibera il consiglio direttivo con decisione motivata.

La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. In caso di minore età il diritto di voto deve ritenersi attribuito ex lege, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.

La domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente statuto e l'obbligo di osservare le deliberazioni che in base al presente statuto saranno adottate dai componenti organi dell'associazione.

L'eventuale delibera di rigetto della domanda deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni tramite raccomandata con avviso di ricevimento, messaggio di posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo a provarne in modo certo la data di invio.

Ai sensi dell'art 23, 3° comma CTS in caso di diniego all'ammissione di socio il richiedente ha diritto di richiedere il riesame della deliberazione all'assemblea o ad altro organo eletto dalla medesima entro 60 giorni dalla deliberazione di rigetto.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo stabilito dall'art.32 Codice del Terzo Settore, sia per le persone fisiche che per le ODV.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche, le ODV, gli altri tipi di Enti del Terzo Settore e gli enti senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che si impegnino a partecipare alle attività sociali, nel rispetto dei limiti previsti dall'Art 32 comma 2 del CTS.

ART. 4 DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI.

4.1 i soci hanno diritto di:

- a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto, dai regolamenti e dalle delibere degli organi sociali;
- b) Elettore attivo e, per i soli soci maggiorenni, passivo per gli organi direttivi dell'associazione;
- c) Chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto; formulare proposte al consiglio direttivo nell'ambito dei programmi dell'associazione e in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- d) Votare nell'assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti;
- e) Prendere visione dei bilanci e dei libri sociali;

4.2 I soci hanno l'obbligo di:

- a) Rispettare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi sociali;
- b) Mantenere sempre un comportamento corretto e in buona fede nei confronti dell'associazione, dei soci e dei terzi;
- c) Versare la quota annuale deliberata dagli organi sociali;
- d) Prestare, per quanto loro possibile, attività di volontariato tramite l'associazione.

4.3 l'attività prestata dai soci a favore dell'associazione sarà sempre svolta a titolo volontario e gratuito.

ART 5. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Perdono la qualità di socio per morosità coloro i quali entro il termine fissato dall'assemblea non hanno versato la quota associativa annuale; coloro i quali non agiscono in conformità alle norme previste dallo statuto, coloro i quali recano danno morale e materiale all'associazione; coloro i quali non hanno mantenuto nel tempo i requisiti necessari a far parte dell'associazione

Al momento dell'esclusione il socio perde automaticamente anche l'eventuale carica sociale.

ART. 6 ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione

- a) Il presidente
- b) Il vice presidente
- c) L'economo tesoriere
- d) Il segretario
- e) L'Assemblea
- f) Consiglio Direttivo
- g) Collegio dei revisori

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30 comma 5, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 secondo comma del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione nel rispetto dell'art.34 comma secondo del CTS.

ART. 7 Assemblea

Le Assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, dovranno essere convocate mediante avviso, con le materie da trattare, da inviare al domicilio di ciascun socio a mezzo di servizio postale ordinario o anche di corriere a mezzo della stampa o tramite altro mezzo idoneo a provarne la data di invio. Tale avviso dovrà essere inviato almeno dieci giorni prima.

Nell'avviso di convocazione dovrà essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, da realizzarsi a distanza di almeno 24 ore dalla prima.

L'Assemblea è valida:

- In prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza di metà più uno dei soci;
- In seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.
- L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza degli associati
- La convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria può essere richiesta anche dalla minoranza degli associati, pari almeno ad 1/10 degli associati.

Ciascun socio ha un voto. I soci possono farsi rappresentare in assemblea ma ogni socio non può avere più di tre deleghe ed esse sono trattenute agli atti dell'associazione.

Normalmente le votazioni si fanno in forma palese per alzata di mano.

Per le elezioni delle cariche sociali, invece, la votazione dovrà essere fatta mediante l'uso di schede a scrutinio segreto.

Il sistema delle schede a scrutinio segreto dovrà usarsi in ogni altro caso quando questo venga chiesto da un decimo dei soci presenti o rappresentati.

Non potranno essere mandatari né i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, né persone estranee all'associazione.

Le deliberazioni dovranno essere riportate in apposito libro e sottoscritto dal segretario o dal Presidente.

Ogni socio ha diritto, su richiesta alla consultazione dei verbali relativi a tutte le deliberazioni entro 15 giorni dalla richiesta.

L'Assemblea Generale Ordinaria dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo, almeno due volte all'anno, entro il 30 novembre e per l'approvazione del bilancio preventivo ed entro il 31 marzo dell'anno sociale successivo per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Competenze Assemblea:

- a) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- b) Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) Approva il bilancio
- d) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti
- e) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- f) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione
- g) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- h) Delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno su iniziativa del consiglio direttivo o dietro richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.
- i) Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto.

I soci hanno diritto a fare iscrivere nell'elenco da trattare determinati argomenti, purché la domanda relativa venga presentata al presidente 24 ore prima della prevista adunanza.

È facoltà del consiglio direttivo di convocare assemblee ordinarie ogni qualvolta lo ritenga utile per l'esecuzione ed il raggiungimento degli scopi sociali.



L'Assemblea Straordinaria può essere convocata per la modifica dello Statuto Sociale, per lo scioglimento dell'associazione e per la devoluzione del patrimonio. Per la modifica dello statuto è previsto un quorum deliberativo pari ai $\frac{3}{4}$ dei soci.

La deliberazione sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio, avviene con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ degli associati.

"Sulla fusione con altre associazioni, l'Assemblea per essere valida deve essere costituita da almeno $\frac{3}{4}$ dei soci in prima e in seconda convocazione. La deliberazione verrà adottata con il voto favorevole di almeno il 51% dei presenti e rappresentati;

ART. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri eletti fra i soci, dei quali almeno cinque devono essere soci volontari che prestino servizio attivo da un anno.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 2 anni salvo che non vengono dichiarati, a giustificato motivo, decaduti dall'Assemblea dei Soci prima del compimento del mandato.

Tutti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è normalmente convocato dal presidente, anche a richiesta di almeno due consiglieri, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno e con preavviso di almeno 3 giorni.

Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati gli argomenti da trattare.

Le adunanze sono valide quando intervenga la maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni conseguenti verranno prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono normalmente palesi ma verranno fatte a scrutinio segreto quando esse vengano chieste da un solo Consigliere.

Il Consiglio può in ogni tempo, revocare o modificare le cariche e le deleghe attribuite ai suoi membri previo deliberazione dell'assemblea.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Pertanto, fra l'altro spetta al Consiglio Direttivo:

- a) Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) Redigere i bilanci;
- c) Compilare uno o più regolamenti interni;



- d) Assumere o licenziare eventuale personale fissandone attribuzioni e retribuzioni;
- e) Deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e la esclusione dei soci;

Compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, eccezion fatta, per quanto a norma di legge e del presente statuto, spetta all'Assemblea dei Soci.

Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione sarà disciplinato da uno o più regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo con il rispetto e nell'osservanza delle disposizioni di legge ed approvati dall'Assemblea generale dei soci.

ART.9 IL PRESIDENTE

Il Presidente dell'associazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere, da Pubbliche Amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza liberatoria.

Nei casi di urgenza, il Presidente provvede coi poteri del Consiglio Direttivo ma le deliberazioni relative dovranno essere ratificate nella prima riunione del Consiglio Direttivo stesso che dovrà avvenire non più tardi di giorni dieci.

Nell'assenza o impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

ART.10 COLLEGIO DEI REVISORI

L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio dei Revisori in via facoltativa se lo reputa opportuno o in via obbligatoria al superamento dei limiti previsti dall'art 31 del CTS.

Dura in carica due anni ei membri sono rieleggibili. La carica di Revisore è gratuita, salvo il caso previsto dall'art 34 comma 2 del CTS.

Il Collegio dei Revisori controlla L'Amministrazione dell'Associazione ai sensi delle disposizioni vigenti e delle leggi del Codice del Terzo Settore.

ART. 11 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE



Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Il patrimonio dell'associazione è costituito dal complesso di beni mobili e immobili dei quali abbia la proprietà, e in particolare dalle elargizioni, lasciti e donazioni disposte a proprio favore.

Le entrate dell'associazione sono costituite dalle quote sociali ogni altra entrata ammessa ai sensi dell'art 33 comma secondo del CTS.

E' comunque vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a soci, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo e nei casi espressamente previsti dall'art 8, c.3 del D.Lgs n,117/2017.

L'associazione, può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse previste dal Codice del Terzo Settore e dalle altre norme vigenti

Nel caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione si prevede la destinazione dell'intero patrimonio residuo, estinte le passività, ad altri Enti del terzo settore in conformità all'art 9 CTS.

In caso di totale assenza di patrimonio l'assemblea straordinaria può deliberare l'estinzione immediata dell'associazione senza previa messa in liquidazione

Qualora l'associazione intenda svolgere eventuali attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art 5 CTS, le stesse, individuate dal Consiglio Direttivo, dovranno essere svolte in conformità all'art 6 CTS e nel rispetto delle condizioni previste dal D.M. 107/2021



ART.12 ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 30 giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il Bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

Non vi saranno utili di gestione, in quanto le eventuali somme disponibili verranno utilizzate per l'acquisto di beni inerenti l'attività sociale. Potranno semmai esserci riporti di saldi attivi residui da un esercizio all'altro.

Il bilancio e le scritture contabili saranno predisposti nel rispetto degli art 13 e 14 del CTS.

ART.13 LIBRI SOCIALI

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali ai sensi dell'articolo 17 del Codice del terzo settore:

- a) libro degli associati o aderenti
 - b) libro dei volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale ai sensi dell'art. 17 del codice del terzo settore.
 - c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione (consiglio direttivo), dell'organo di controllo, e di altri eventuali organi sociali
- I libri di cui alle lettere a) b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o i non aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta effettuata tramite mezzi idonei a provarne in modo certo l'invio della richiesta. Per il conteggio dei 30 giorni fa fede il timbro postale o la data di invio.

Il Presidente si esprime sulla richiesta entro 7 giorni dal ricevimento della stessa.

ART.14 VOLONTARI

L'Associazione opera avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'attività del volontario è resa a titolo gratuito per cui non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite con apposita delibera del Consiglio Direttivo avente carattere generale, con esclusione di rimborsi spese di tipo forfettario.



La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione è tenuta ad assicurare i volontari contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART 15 LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

In presenza di lavoratori dipendenti l'associazione si conforma a quanto previsto dall'art.16 del Terzo Settore

ART 16 PRESIDENTE ONORARIO

Qualora l'Assemblea Generale ordinaria lo ritenga opportuno potrà chiamare alla carica di Presidente onorario dell'Associazione, persona di chiara fama distintasi in attività attinenti i fini istituzionali dell'Associazione.

ART. 17 NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le altre norme vigenti, nonché la normativa del Codice del Terzo Settore (CTS).

Mogoro, 28/03/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

<u>Donato Borrelli</u>	<u>Silvia Susanna</u>	<u>Chris Murgia</u>	_____
<u>Luigi De Caro</u>	<u>Chris Murgia</u>	<u>Luigi Cui</u>	_____
<u>Rosanna Gu</u>	<u>Alfina Pilloni</u>	<u>Piero Laferio</u>	_____
<u>Pierluigi De Lisi</u>	<u>Alfina Pilloni</u>	_____	_____

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio Territoriale di Oristano

Registrato il 04 APR. 2022 al n. 247 Serie 3

Esatti Euro: ESENTI



IL DIRETTORE TERRITORIALE

Firma su delega del Direttore Provinciale

Stampa circolare illeggibile



Lunedì 28/03/2022, ore 18.30

Assemblea dei soci seconda convocazione

Soci presenti: Porceddu Donato, Montixi Gianluca, Pilloni Albina, Grussu Rosanna, Ariu Maura, Piras Lucilla, Porceddu Temistocle, Sulis Susanna, Napoleone Luigi, Contu Luisa, Piras Patrizia.

Ordine del giorno – 1) Approvazione modifiche statutarie d.lgs 117/2017 “Codice del terzo settore-CTS”

Il Presidente Donato Porceddu alle ore 18:30 in seconda convocazione apre la riunione e dopo aver salutato i soci presenti espone l'ordine del giorno con al primo punto l'approvazione delle modifiche statutarie e dopo aver esaminato con i presenti i vari articoli adeguati, o modificati secondo le disposizioni del d.lgs 117/2017 - codice del terzo settore - CTS invita i presenti a votare e comunica che la votazione avverrà per alzata di mano. I soci presenti all'unanimità approvano lo Statuto modificato. Il presidente inoltre aggiunge che entro 20 giorni lo statuto dovrà essere registrato all'agenzia delle entrate e successivamente attraverso il SUS sarà completata la procedura e inviata con tutta la documentazione prevista all'agenzia regionale. A tal proposito si elencano gli articoli oggetto di modifica o adeguamento: il N° 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-17

Alle 19.30 il presidente passa al 2° punto dell'ordine del giorno dell'assemblea.

Visto, letto e approvato



Il Presidente

Donato Porceddu
Maura Ariu
Lucilla Piras
Rosanna Grussu
Patrizia Piras

Sulis Susanna - Porceddu Temistocle
Luigi Napoleone
Albina Pilloni

Contu Maura
Grussu Rosanna

Il segretario

Gianluca Montixi



Associazione interprovinciale di solidarietà don Ignazio Garau (AIS)

Via Manno 10 09095 Mogoro tel 0783/997090

Oggetto – dichiarazione conformità all’originale statuto modificato, copia verbale assembleare e autenticità delle firme.

Il sottoscritto Donato Porceddu nato a Mogoro il 15/10/1956 e ivi residente in via V Spano 101 in qualità di legale rappresentante dell’associazione interprovinciale di solidarietà A.I.S don Ignazio Garau dichiara quanto segue: che lo statuto modificato le firme e la copia del verbale assembleare sono conformi all’originale e si attesta l’autenticità delle firme ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000

in fede,

Mogoro, 28/03/2022



**Il Presidente
Dell’A.I.S don Ignazio Garau**

Associazione Interprovinciale di Solidarietà Don Ignazio Garau

Via Manno 10 – 09095 Mogoro

0783 997090

aisdonignazio@gmail.com